



RAVENNA FESTIVAL

2023

The best of English choirs

The King's Singers

Teatro Alighieri
25 giugno, ore 21

I testi

Fleetwood Mac

Christine McVie

Songbird (arr. Nicholas Ashby)

*For you, there'll be no more crying
For you, the sun will be shining
And I feel that when I'm with you
It's alright, I know it's right.*

*To you, I'll give the world
To you, I'll never be cold
'Cause I feel that when I'm with
you
It's alright, I know it's right.*

*And the songbirds are singing,
Like they know the score
And I love you, I love you, I love you
Like never before.*

*And I wish you all the love in the
world
But most of all, I wish it from
myself.*

*And the songbirds keep singing
Like they know the score
And I love you, I love you, I love you
Like never before.*

Per te non ci sarà più da piangere
per te il sole splenderà
e sento che quando sono con te
va tutto bene, so che è giusto.

Per te darò il mondo
per te non avrò mai freddo
perché sento che quando sono
con te
va tutto bene, so che è giusto.

E gli uccelli canori stanno
cantando
come se conoscessero il
punteggio
e ti amo, ti amo, ti amo
come mai prima d'ora.

E ti auguro tutto l'amore del
mondo
ma più di tutto, lo auguro a me
stesso.

E gli uccelli canori continuano a
cantare
come se conoscessero lo spartito
e ti amo, ti amo, ti amo
come mai prima d'ora.

The Beatles

Lennon-McCartney

Blackbird (arr. Daryl Runswick)

*Blackbird singing in the dead of
night
Take these broken wings and learn
to fly
All your life
You were only waiting for this
moment to arise.*

*Blackbird singing in the dead of
night
Take these sunken eyes and learn to
see
All your life
You were only waiting for this
moment to be free.*

*Blackbird fly, blackbird fly
Into the light of the dark black night.*

**She's like the swallow
(tradizionale, arr. Bob Chilcott)**

*She's like the swallow that flies so
high,
She's like the river that never runs
dry.
She's like the sunshine on the lee
shore,
She loves her love but she'll love no
more.*

Merlo che canti nel cuore della
notte
prendi queste ali spezzate e
impara a volare
tutta la tua vita
sei stato ad aspettare che arrivasse
questo momento.

Uccello nero che canti nel cuore
della notte
prendi questi occhi infossati e
impara a vedere
tutta la tua vita
sei stato ad aspettare questo
momento per essere libero.

Vola merlo, vola merlo
nella luce dell'oscura notte nera.

Lei è come la rondine che vola
così in alto,
è come il fiume che non si
prosciuga mai.
Lei è come il sole sulla riva del
mare,
ama il suo amore ma non amerà
più.

*'Twas down in the meadow this fair
maid bent
A-picking the primrose just as she
went.
The more she picked and the more
she pulled,
Until she gathered her apron full.*

*She climbed on yonder hill above
To give a rose unto her love.
She gave him one, she gave him
three
She gave her heart for company.*

*And as they sat on yonder hill
His heart grew hard, so harder still.
He has two hearts instead of one.
She says, "Young man, what have
you done?"*

*"How foolish, foolish you must be
To think I love no one but thee.
The world's not made for one alone,
I take delight in everyone".*

*She took her roses and made a bed,
A stony pillow for her head.
She lay her down, no more did say,
But let her roses fade away.*

*She's like the swallow that flies so
high,
She's like the river that never runs dry,*

Era giù nel prato questa bella
fanciulla chinata
a cogliere la primula appena
arrivò.
Più raccoglieva e più tirava
il suo grembiule per riempirlo.

Sali su quella collina lassù
per dare una rosa al suo amore.
Gliene diede una, gliene diede tre
ha dato il suo cuore per la
compagnia.

E mentre sedevano su quella
collina
il suo cuore divenne duro, così
più duro ancora.
Lui ha due cuori invece di uno.
Lei dice: "Giovanotto, cosa hai
fatto?"

"Che sciocco, sciocco devi essere
pensare che io non ami altri che te.
Il mondo non è fatto per uno
solo,
io mi diletto con tutti".

Prese le sue rose e fece un letto,
un cuscino di pietra per la sua
testa.
Si sdraiò e non disse altro,
ma lasciò che le sue rose
appassissero.

Lei è come la rondine che vola
così in alto,
è come il fiume che non si

*She's like the sunshine on the lee shore,
She loves her love but she'll love no
more.*

prosciuga mai,
è come il sole sulla riva del mare,
ama il suo amore, ma non amerà
più.

György Ligeti (1923-2006)
The cuckoo and the pear tree
(da *Nonsense Madrigals*)

*The Cuckoo sat in the old pear tree,
Cuckoo!
Raining or snowing, nought cared
he.
Cuckoo!
Cuckoo, cuckoo, nought cared he.*

Il cuculo sedeva sul vecchio pero,
cucù!
Pioggia o neve, non gli importava
nulla.
Cucù!
Cucù, cucù, non gli importava
nulla.

*The Cuckoo flew over a housetop
high.
Cuckoo!
«Dear, are you at home, for here am
I?
Cuckoo!
Cuckoo, cuckoo, here am I.»*

Il cuculo volava sopra il tetto di
una casa.
Cucù!
“Caro, sei a casa, perché io sono
qui?
Cucù!
Cucù, cucù, sono qui.”

*“I dare not open the door to you.
Cuckoo!
Perhaps you are not the right cuckoo?
Cuckoo!
Cuckoo, cuckoo, the right Cuckoo!”*

“Non oso aprirti la porta.
Cucù!
Forse non sei il cucù giusto?
Cucù!
Cucù, cucù, il giusto Cucù!”

*“I am the right Cuckoo, the proper
one.
Cuckoo!
For I am my father's only son,
Cuckoo!”*

“Sono il Cucù giusto, quello
giusto.
Cucù!
Perché sono l'unico figlio di mio
padre,

Cuckoo, cuckoo, his only son."

*"If you are your father's only son -
Cuckoo!
The bobbin pull tightly,
Come through the door lightly -
Cuckoo!"*

*"If you are your father's only son -
Cuckoo!
It must be you, the only one -
Cuckoo, cuckoo, my own Cuckoo!
Cuckoo!"*

Huw Watkins (1976)
The Phoenix and the Turtle
(testo di William Shakespeare)

*Let the bird of loudest lay
On the sole Arabian tree
Herald sad and trumpet be,
To whose sound chaste wings obey.*

*But thou shrieking harbinger,
Foul precurrer of the fiend,
Augur of the fever's end,
To this troop come thou not near.*

*From this session interdict
Every fowl of tyrant wing,
Save the eagle, feather'd king;
Keep the obsequy so strict.*

Cucù!
Cucù, cucù, il suo unico figlio."

"Se sei l'unico figlio di tuo padre -
Cucù!
Tira forte,
passa attraverso la porta con
leggerezza -
Cucù!"

"Se sei l'unico figlio di tuo padre -
Cucù!
Devi essere tu, l'unico
Cucù, Cucù, il mio Cucù!
Cucù!"

Lasciate che l'uccello più
rumoroso si posi
sull'unico albero arabo
araldo triste e tromba sia,
al cui suono le ali caste
obbediscono.

Ma tu, messaggero urlante,
turpe precursore del demonio,
augure della fine della febbre,
a questa truppa non ti avvicinare.

Da questa sessione interdici
ogni uccello dall'ala tiranna,
eccetto l'aquila, il re piumato;
mantieni l'ossequio così rigoroso.

*Let the priest in surplice white,
That defunctive music can,
Be the death-divining swan,
Lest the requiem lack his right.*

*And thou treble-dated crow,
That thy sable gender mak'st
With the breath thou giv'st and tak'st,
'Mongst our mourners shalt thou go.*

*Here the anthem doth commence:
Love and constancy is dead;
Phoenix and the Turtle fled
In a mutual flame from hence.*

*So they lov'd, as love in twain
Had the essence but in one;
Two distincts, division none:
Number there in love was slain.*

*Hearts remote, yet not asunder;
Distance and no space was seen
'Twixt this Turtle and his queen:
But in them it were a wonder.*

*So between them love did shine
That the Turtle saw his right
Flaming in the Phoenix' sight:
Either was the other's mine.*

*Property was thus appalled
That the self was not the same;
Single nature's double name
Neither two nor one was called.*

Che il prete in cotta bianca,
che la musica defunta possa
essere il cigno che distrugge la
morte,
affinché il requiem svolga la sua
funzione.

E tu, corvo dai vecchi acuti,
che il tuo genere ti veste a lutto
con il respiro che dai e prendi,
tu andrai tra i nostri lamentatori.

Qui comincia l'inno:
l'amore e la costanza sono morti;
la Fenice e la Tortora sono fuggiti
da qui in un'unica fiamma.

Così amarono, come l'amore in
due
aveva l'essenza in uno solo;
due distinti, nessuna divisione:
il numero è stato ucciso
nell'amore.

Cuori lontani, ma non divisi;
distanza e non c'era spazio
tra questa tortora e la sua regina:
ma in loro era una meraviglia.

Così tra loro splendeva l'amore
che la Tortora vide il suo diritto
fiammeggiante alla vista della
Fenice:
ognuno era il mio dell'altro.

La proprietà fu così atterrita
che l'io non era lo stesso;
il doppio nome della natura
unica

*Reason, in itself confounded,
Saw division grow together,
To themselves yet either neither,
Simple were so well compounded;*

*That it cried, "How true a twain
Seemeth this concordant one!
Love has reason, reason none,
If what parts can so remain".*

*Whereupon it made this threne
To the Phoenix and the Dove,
Co-supremes and stars of love,
As chorus to their tragic scene:*

*Beauty, truth, and rarity,
Grace in all simplicity,
Here enclos'd, in cinders lie.*

*Death is now the Phoenix' nest,
And the Turtle's loyal breast
To eternity doth rest,*

*Leaving no posterity:
'Twas not their infirmity,
It was married chastity.*

*Truth may seem but cannot be;
Beauty brag but 'tis not she;
Truth and beauty buried be.*

né due né uno era chiamato.

La ragione, in se stessa confusa,
vedeva crescere insieme la
divisione,
a se stessi ancora né l'uno né
l'altro,
semplici erano così ben composti;

che gridò: "Questo due
sembra uno solo concorde!
L'amore ha ragione, la ragione
nessuna,
se quelle parti possono restare
così".

Poi fece questa trenodia
alla Fenice e alla Colomba,
co-supremi e stelle d'amore,
come coro alla loro tragica scena:

bellezza, verità e rarità,
grazia in tutta semplicità,
qui racchiuse, in ceneri giacciono.

La morte è ora il nido della
Fenice,
e il petto fedele della Tortora
all'eternità riposa,

senza lasciare alcuna posterità:
non era la loro infermità,
era la castità coniugale.

La verità può sembrare ma non
può essere;
la bellezza si vanta ma non è lei;
verità e bellezza sono sepolte.

*To this urn let those repair
That are either true or fair;
For these dead birds sigh a prayer.*

A quest'urna riparino coloro
che sono veri o belli;
per questi uccelli morti mormora
una preghiera.

Franz Schubert (1797-1828)
Flucht D 825b
(testo di Karl Lappe)

*In der Freie will ich leben.
In dem Sarge dumpft der Tod.
Sieh nur dort das Abendroth
Um die heitern Hügel weben.
In der Freie blüht das Leben,
In der Enge hockt die Noth.*

In libertà voglio vivere.
La morte dimora nella bara.
Guarda la luce della sera
si intreccia intornto alle allegre
colline.
All'aria aperta la vita fiorisce,
nella ristrettezza si acquatta la
miseria.

*Eilt, drum eilt hinaus zu streben,
Eh das Herz zu stocken droht!
Licht und Luft und Raum ist noth.
In der Freie will ich leben.
Traute Vögel, laßt uns schweben,
Folgsam der Natur Gebot.*

Affrettatevi, dunque affrettatevi
a lottare,
prima che il cuore minacci di
vacillare!
Servono luce, aria e spazio.
All'aperto vivrò.
Uccelli dell'amore, libriamoci in
volo,
obbediamo al comando della
natura.

Maurice Ravel (1875-1937)
Trois beaux oiseaux du Paradis
(da *Trois Chansons*)

Trois beaux oiseaux du Paradis
(*Mon ami z-il est à la guerre*)
Trois beaux oiseaux du Paradis
Ont passé par ici.

Le premier était plus bleu que le ciel,
(*Mon ami z-il est à la guerre*)
Le second était couleur de neige,
Le troisième rouge vermeil.

“Beaux oiselets du Paradis,
(*Mon ami z-il est à la guerre*)
Beaux oiselets du Paradis,
Qu’apportez par ici?”

“J’apporte un regard couleur d’azur
(*Ton ami z-il est à la guerre*)”
“Et moi, sur beau front couleur de
neige,
Un baiser dois mettre, encore plus
pur.”

Oiseau vermeil du Paradis,
(*Mon ami z-il est à la guerre*)
Oiseau vermeil du Paradis,
Que portez vous ainsi?

“Un joli coeur tout cramoisi”
Ton ami z-il est à la guerre

Tre begli uccelli del Paradiso
(il mio amico è andato alla
guerra)
tre begli uccelli del Paradiso
sono passati di qua.

Il primo era più blu del cielo,
(il mio amico è andato alla guerra)
il secondo era del colore della
neve,
il terzo rosso vermiglio.

“Begli uccellini del Paradiso,
(il mio amico è andato alla
guerra)
begli uccellini del Paradiso,
che cosa portate qui?”

“Io porto uno sguardo color del
cielo
(il tuo amico è andato alla
guerra).”
“E io, sulla bella fronte color della
neve,
devo posare un bacio ancora più
puro.”

“Uccello vermiglio del Paradiso,
(il mio amico è andato alla
guerra)
uccello vermiglio del Paradiso,
che cosa mi porti?”

“Un bel cuore tutto rosso sangue
(il tuo amico è andato alla guerra)”

*“Ha! je sens mon coeur qui froidit...
Emportez le aussi.”*

*“Ah! Sento il mio cuore che gela...
portate anche questo con voi”.*

Francis Poulenc (1899-1963)

Pilons l'orge

(da Huit Chansons françaises)

*Pilons l'orge pilons l'orge,
Pilons l'orge, pilons la.*

*Pestiamo l'orzo, pestiamo l'orzo,
pestiamo l'orzo, pestiamolo.*

*Mon père m'y maria
Pilons l'orge pilons la.
À un vilain m'y donna,
Tirez vous ci, tirez vous la.*

*Mio padre mi ha maritata lì
pestiamo l'orzo, pestiamolo.
Mi ha dato a un cattivo,
tirate di qua , tirate di la*

*A un vilain m'y donna,
Qui de rien ne me donna.
Mais s'il continue cela
Battu vraiment il sera.*

*A un cattivo mi ha data
che niente mi ha donato.
Ma se continua così
sarà veramente picchiato.*

Clément Janequin (1485-1558)

Le chant des oiseaux

*Reveillez vous, coeurs endormis
Le dieu d'amour vous sonne.
A ce premier jour de may,
Oyseaulx feront merveillez,
Pour vous mettre hors d'esmay
Destoupez vos oreilles.
Et farirariron (etc...)
Vous serez tous en ioye mis,
Car la saison est bonne.*

*Svegliatevi, cuori addormentati
il dio dell'amore vi sta
chiamando.
In questo primo giorno di
maggio,
gli uccellini faranno meraviglie,
per tirarvi fuori d'impaccio
stappate le orecchie.
E farirariron (ecc...)
Sarete tutti pieni di gioia,
perché la stagione è buona.*

*Vous orrez, à mon advis,
Une dulce musique
Que fera le roy mauvis (le merle aussi)
D'une voix autentique.
Ty, ty, pyty. (etc...)
Rire et gaudir c'es mon devis,
Chacun s'i habandonne.*

*Rossignol du boys ioly,
A qui le voix resonance,
Pour vous mettre hors d'ennuy
Vostre gorge iargonne:
Frian, frian, frian (etc...)
Fuiez, regrez, pleurs et souci,
Car la saison l'ordonne.*

*Ariere maistre coucou,
Sortez de no chapitre.
Chacun vous donne au bibou,
Car vous n'estes q'un traistre.
Coucou, coucou (etc...)
Par traison en chacun nid,
Pondez sans qu'on vous sonne.*

*Reveillez vous, coeurs endormis,
Le dieu d'amours vous sonne.*

Edward Johnson (1572-1601)
Come, blessed bird

*Come, blessed bird,
And with thy sugared relish*

Udirete, secondo me,
una musica dolce
che il re tordo farà (anche il
merlo)
con una voce autentica.
Ty, ty, pyty. (ecc...)
Ridere e scherzare è il mio motto,
ognuno ci si abbandoni.

Usignolo del bel bosco,
a cui risuona la voce,
per metterti fuori dai guai
la tua gola gorgheggia:
Frian, frian, frian (ecc...)
Fuggite, lasciate pianti e
preoccupazioni,
perché la stagione lo comanda.

Mastro cucu
esci da dietro il nostro tetto.
Ognuno ti dà contro,
perché sei solo un traditore.
Cucù, cucù (ecc...)
A tradimento in ogni nido,
deponi l'uovo senza che ti
chiamino.

Svegliatevi, cuori addormentati,
il dio dell'amore vi sta
chiamando.

Vieni, uccellino benedetto
e con il tuo dolce gusto

*Help our declining choir now to
embellish.
For Bonnyboots, that so aloft would
fetch it,
O he is dead and none of us can
reach it.
Then tune to us, sweet bird, thy
shrill recorder,
and Elpin, and I, and Dorus,
for fault of better,
will serve in the chorus:
Begin, and we will follow thee in
order.
Then sang the woodborn minstrel of
Diana:
Long live fair Oriana.*

aiuta il nostro coro declinante ora
ad abbellirsi.
Per Bonnyboots, che così in alto
sarebbe arrivato,
oh, è morto e nessuno di noi può
raggiungerlo.
Allora intona per noi, dolce
uccello, il tuo squillante flauto,
ed Elpin, ed io, e Dorus,
in mancanza di meglio,
serviremo nel coro:
comincia tu, e noi ti seguiremo in
ordine.
Allora canta, menestrello
boschivo di Diana:
lunga vita alla bella Oriana.

Jacques Arcaldet (1507-1568)
Il bianco e dolce cigno
(testo di Giovanni Guidiccioni,
già attribuito a Alfonso d'Avalos)

*Il bianco e dolce cigno
cantando more, ed io
piangendo giung' al fin del viver
mio.
Stran' e diversa sorte,
ch'ei more sconsolato
ed io moro beato.
Morte che nel morire
m'empie di gioia tutto e di desire.
Se nel morir, altro dolor non sento,
si mille mort' il di sarei contento.*

Pierre Passereau (ca. 1509 - 1547)

Il est bel et bon

“Il est bel et bon, commère, mon mari”.

Il estoit deux femmes toutes d’ung pays.

Disanst l’une à l’autre “Avez bon mary?”

“Il ne me courrouse, ne me bat aussy.

Il faict le mesnaige,

Il donne aux poulailles,

Et je prens mes plaisirs.

Commère, c’est pour rire”.

Quand les poulailles crient:

“Petite coquette (co co co co dae), qu’esse-cy?”.

“È bello e buono, comare, mio marito”.

C’erano due donne dello stesso paese.

una diceva all’altra: “Hai un buon marito?”.

“Non mi corre dietro e non mi picchia.

Fa i lavori di casa,

si occupa delle galline,

e io mi prendo i miei piaceri.

Comare, è per ridere”.

Allora le galline gridarono:

“Piccola civetta (co co co co dè), cosa stai dicendo?”.

Malcom Williamson

(1931-2003)

The Musicians of Bremen

Eeaw eeaw!

My master is finished with me.

Eeaw eeaw!

I am too old for donkey work,

And left alone in the field I should starve to death!

Eeaw eeaw!

Iho iho!

Il mio padrone ha finito con me.

Iho iho!

Sono troppo vecchio per il lavoro dell’asino

e dovrei morire di fame solo nel campo!

Iho iho!

What to do?

Cosa fare?

They say that musicians are much in demand

In Bremen’s fair city.

Dicono che i musicisti sono molto richiesti

nella bella città di Brema.

I shall go and apply!
Eeaw eeaw!

Speed away to Bremen city;
Life is short but art is long.
There shall be sweet music there!
Speed away, speed away!

Bow wow!
My master is finished with me.
Bow wow!
I am too old to be his dogsbody;
And left alone in the field I should
starve to death.
Bow wow!

What to do?

They say that musicians are much
in demand
In Bremen's fair city.
You should go and apply!
I shall go and apply!
Come with me because I love you!

And, Donkey, I love you!
Eeaw eeaw!
Bow wow!

Speed away to Bremen city;
Life is short but art is long.
There shall be sweet music there!
Speed away, speed away!

Miaouw, miaouw!
My mistress is finished with me.
Miaouw, miaouw!

Andrò a fare domanda!
Iho iho!

Corri alla città di Brema
la vita è breve l'arte è lunga.
Ci dev'essere della bella musica lì!
Corri la, corri la!

Bau uau!
Il mio padrone ha finito con me!
Bau uau!
Sono troppo vecchio per essere il
suo cagnolino;
e dovrei morire di fame solo nel
campo.
Bau uau!

Cosa fare?

Dicono che i musicisti sono
molto richiesti
nella bella città di Brema.
Dovresti andare a fare domanda!
Andrò a fare domanda!
Vieni con me perché ti amo!

E, asinello, ti amo!
Iho iho!
Bau uau!

Corri alla città di Brema;
la vita è breve ma l'arte è lunga.
Lì ci sarà una dolce musica!
Veloce, veloce!

Miao, miao!
La mia padrona ha finito con me.
Miao, miao!

*I am too old to catch her mice;
And all alone in the sack I should
simply drown.
Miaouw, miaouw!*

What to do?

*They say that musicians are much
in demand
In Bremen's fair city.
You should go and apply!
I shall go and apply!
Come with us because we love you!
And donkey and dog, I love you!
Eeaw eeaw!
Bow wow!
Miaouw!*

*Speed away to Bremen city;
Life is short but art is long.
There shall be sweet music there!
Speed away, speed away!*

*Cock a doodle do!
My mistress is hungry for me.
Cock a doodle do!
I am too old to greet the dawn;
And left alone in the pot I should
boil to death.
Cock a doodle do!*

What to do?

*They say that musicians are much
in demand*

Sono troppo vecchio per
catturare i suoi topi;
E dovrei dovrei semplicemente
annegare tutto solo nel sacco.
Miao, miao!

Cosa fare?

Dicono che i musicisti sono
molto richiesti
nella bella città di Brema.
Dovresti andare a fare domanda!
Andrò a fare domanda!
Vieni con noi perché ti amiamo!
E asino e cane, vi voglio bene!
iho iho!
Bau uau!
Miao!

Velocemente verso la città di
Brema;
la vita è breve ma l'arte è lunga.
Lì ci sarà una dolce musica!
Via, via, via, via!

Chicchirichì !
La mia padrona ha fame di me.
Chicchirichì!
Sono troppo vecchio per salutare
l'alba;
e dovrei bollire a morte nella
pentola.
Chicchirichì!

Che fare?

Dicono che i musicisti sono
molto richiesti

*In Bremen's fair city.
You should go and apply!
I shall go and apply!
Come with us because we love you!
And donkey and dog and cat, I love
you!
Eeaw eeaw!
Bow wow!
Miaouw!
Cock a doodle doo!*

*Speed away to Bremen city;
Life is short but art is long.
There shall be sweet music there!
Speed away, speed away!*

*Shadows lengthen, night will fall;
Peace descend upon us all;
Matthew, John and Luke and Mark,
Guard us in the night's deep dark.*

Ho ho ho ho ho

*Shrouded in the forest night,
Let no foe our souls afright;
Matthew, Mark and Luke and John,
Guard the leaves we lie upon.*

*Here's to evil! Here's to crime!
Here's to ill-gotten riches!
Here's to robbing the orphan and
widow!
Here's to larceny! He he he he*

nella città di Brema;
dovrei andare a fare domanda!

Vieni con noi perché ti amiamo!
E asino e cane e gatto, vi voglio
bene!
Iho iho!
Bau uau!
Miao!
Chicchirichi!

Corri alla città di Brema;
la vita è breve ma l'arte è lunga.
Lì ci sarà una dolce musica!
Veloce, veloce!

Le ombre si allungano, la notte
cadrà;
la pace scenda su tutti noi;
Matteo, Giovanni, Luca e Marco,
ci proteggono nel profondo buio
della notte.

Ho ho ho ho

Avvolti nella notte della foresta,
che nessun nemico spaventi le
nostre anime;
Matteo, Marco e Luca e Giovanni,
custodite le foglie su cui siamo
sdraiati.

Ecco il male! Al crimine!
Ecco le ricchezze illecite!
Ecco il furto all'orfano e alla
vedova!
Al furto! He he he he

*I see a light in the forest!
I see a light in a cottage in the forest!
I see a light on a table in a cottage in
the forest!
I see food by the light on the table in
a cottage in the forest.
Let's investigate!*

*Here's to evil! Here's to crime!
Here's to ill-gotten riches!
Here's to robbing the orphan and
widow!
Here's to larceny! He he he he*

*Run for your life!
It's a raid!*

*Why did they run away?
We wanted to be friends.
Let's eat food, and shelter for the
night.*

*Munch!
Peck!
Lap!
Gnaw!*

*We were too easily frightened!
Let's go back again!*

*Blow out the candle!
Let's go to sleep!*

*Let's go back again!
Let's investigate!*

*Run for you life!
I entered the house and an evil witch*

*Vedo una luce nella foresta!
Vedo una luce in una casetta nella
foresta!
Vedo una luce su un tavolo in una
casetta nella foresta!
Vedo del cibo alla luce sul tavolo
in una casetta nella foresta!
Indaghiamo!
Al male! Al crimine!
Alle ricchezze ottenute male!
Ecco il furto all'orfano e alla
vedova!
Al furto! He he he he*

*Corri per la tua vita!
È un'incursione!*

*Perché sono scappati?
Volevamo essere amici.
Mangiamo e ripariamoci per la
notte.*

*Sgranocchia!
Becchetta!
Lecca!
Rosicchia!*

*Ci siamo spaventati troppo
facilmente!
Torniamo di nuovo indietro!*

*Spegni la candela!
Andiamo a dormire!*

*Torniamo di nuovo indietro!
Indaghiamo!*

*Corri per la tua vita!
Sono entrato nella casa e una*

*Came at me with her claw.
As I ran from the house a steely grip
Grabbed my leg till it bled.
As I ran from the house the
magistrate cried:
“Off with his head!”*

*Why did they run away?
We wanted to be friends.
Let’s eat food, and shelter for the
night.*

“Off with his head!”

Let’s go to sleep, to sleep.

*Shrouded in the forest night,
Let no foe our souls afright;
Matthew, Mark and Luke and John,
Guard the beds we lie upon.*

*Tomorrow Bremen!
Tonight sleep!
Tomorrow happiness!
Tonight content!*

*Eeaw!
Bow wow!
Miaouw!
Cock a doodle doo!*

“Off with his head!”.

strega cattiva
venne verso di me con il suo
artiglio.
Mentre correvo fuori dalla casa
una morsa d’acciaio
mi ha afferrato la gamba fino a
farla sanguinare.

Mentre scappavo dalla casa, il
magistrato gridò:
“Tagliategli la testa!”

Perché sono scappati?
Volevamo essere amici.
Lasciateci mangiare e ripararci
per la notte.

“Tagliategli la testa!”

Andiamo a dormire, a dormire.

Avvolti nella notte della foresta,
che nessun nemico spaventi le
nostre anime;
Matteo, Marco, Luca e Giovanni,
sorvegliano i letti su cui siamo
sdraiati.

Domani Brema!
Stanotte dormiamo!
Domani la felicità!
Stanotte siamo soddisfatti !

Iho!
Bau uau!
Miao!
Chicchirichi!

“Tagliategli la testa!”.

Beth Orton (1970)

Call me the breeze

(arr. Christopher Bruerton)

*Call me the sea, Call me the stream,
Call me the sky, Call me the leaves,
Hear I call, Hello, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo,
Call me the fire, Call me the air,
Call me the grass, The silence of the
hare,*

*Hear my call, Hello, lo, lo, lo, lo, lo,
lo, lo*

*Call me the day, Call me the night,
Call me the dark, Call me the light,
Hear I call, Hello, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo,
Call me the wind, Call me the
breeze,*

*Call me the north, The south, the
west, the east,
Hear I call, Hello, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo.*

Chiamatemi il mare, chiamatemi
il ruscello,
chiamatemi il cielo, chiamatemi
le foglie,
ascoltate il mio richiamo: Salve!
Lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo,
chiamatemi il fuoco, chiamatemi
l'aria,
chiamatemi l'erba, il silenzio
della lepre,
ascoltate il mio richiamo: Salve!
Lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo,
chiamatemi il giorno,
chiamatemi la notte,
chiamatemi il buio, chiamatemi
la luce,
ascoltate il mio richiamo: Salve!
Lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo,
chiamatemi il vento, chiamatemi
la brezza,
chiamatemi il nord, il sud,
l'ovest, l'est,
ascoltate il mio richiamo: Salve!
Lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo, lo

Laura Mvula (1986)

Father, Father

(arr. Eric Whitacre)

*Father, father, let me love you
Saw you wandering in my dream
last night singing*

Padre, padre, lascia che ti ami
in sogno, la notte scorsa, ti ho
visto vagare. Cantavi.

*Wonder, wonder what you might do
You can't simply hide our dream in
the blue.*

*Don't try to fight; don't let me go
You've gone too far from what I
know
I lost my heart in the dark with you
Father, father, why you let me go
Father, please don't let me go.*

*Brother, brother, let me love you
Whisper all your deepest fears
You can trust me
And when it's over we can begin
Finally to make amends
Try to save us.*

*Don't try to fight; don't let me go
You've gone too far from what I
know
I lost my heart in the dark with you
Father, father, why you let me go
Father, please don't let me go.*

Mi chiedo, mi chiedo: che
potresti fare?
Non puoi semplicemente
nascondere il nostro sogno
nell'azzurro?

Non provare a lottare; non
lasciarmi andare
ti sei allontanato troppo da quel
che conosco
ho perso il mio cuore nel buio
con te
padre, padre, perché mi hai
lasciato andare?
Padre, ti prego, non lasciarmi
andare.

Fratello, fratello, lascia che ti ami
sussurrarmi le tue paure più
profonde
puoi fidarti di me
e quando sarà finita potremo
cominciare
a fare finalmente ammenda
cerca di salvarci.

Non provare a lottare; non
lasciarmi andare
ti sei allontanato troppo da quel
che conosco
ho perso il mio cuore nel buio
con te
padre, padre, perché mi hai
lasciato andare?
Padre, ti prego, non lasciarmi
andare.

*Let me love you
Let me love you
Let me love you
Let me love you.*

*Don't try to fight; don't let me go
You've gone too far from what I
know
I lost my heart in the dark with you
Father, father, why you let me go
Father, please don't let me go.*

Queen - Freddie Mercury

(1946-1991)

Good old-fashioned lover boy

(arr. Nicholas Ashby)

*I can dim the lights and sing you
songs full of sad things
We can do the tango just for two
I can serenade and gently play on
your heart strings
Be your Valentino just for you.*

*Ooh love, ooh loverboy
What're you doin' tonight, hey, boy?
Set my alarm, turn on my charm
That's because I'm a good old-
fashioned loverboy.*

Lascia che ti ami
Lascia che ti ami
Lascia che ti ami
Lascia che ti ami.

Non provare a lottare; non
lasciarmi andare
ti sei allontanato troppo da quel
che conosco
ho perso il mio cuore nel buio
con te
padre, padre, perché mi hai
lasciato andare?
Padre, ti prego, non lasciarmi
andare.

Potrei abbassare le luci e cantarti
canzoni piene di cose tristi
potremmo ballare un tango solo
per noi due
potrei farti una serenata e far
vibrare dolcemente le corde del
tuo cuore
essere il tuo Valentino, tutto per te.

Ooh amore, ooh amante mio,
che farai stasera, eh, ragazzo?
Regola la sveglia, accendi il mio
fascino
perché io sono un amante vecchio
stile.

*Ooh, let me feel your heartbeat
(grow faster, faster)*

*Ooh, ooh, can you feel my love heat?
Come on and sit on my hot-seat of
love
And tell me how do you feel right
after all.*

*I'd like for you and I to go
romancing
Say the word, your wish is my
command.*

*Ooh love, ooh loverboy
What're you doin' tonight, hey, boy?
Write my letter, feel much better
And use my fancy patter on the
telephone (Yeah).*

*When I'm not with you, think of
you always
(I miss those long hot summer
nights)
I miss you
When I'm not with you, think of me
always
Love you, love you.*

*Hey, boy, where do you get it from?
Hey, boy, where did you go?
I learned my passion
In the good old-fashioned
School of loverboys.*

*Dining at The Ritz we'll meet at
nine precisely*

Ooh, fammi sentire come batte il
tuo cuore (va sempre più veloce,
più veloce!)

Ooh, ooh, lo senti, il calore del
mio amore?
Vieni, siedti sulla mia sedia calda
d'amore
e dimmi come ti senti.

Mi piacerebbe che avessimo una
storia, noi due!
Parla, ogni tuo desiderio è un
ordine.

Ooh amore, ooh amante mio
che farai stasera, eh, ragazzo?
Scriverò una lettera, viene molto
meglio
e sfoggerò al telefono tutta la mia
parlantina, sì!

Quando non sono con te, ti penso
sempre
(quanto mi mancano quelle
lunghe, calde notti d'estate!)
mi manchi
quando non sono con te, pensami
sempre
ti amo, ti amo.

Ehi, ragazzo, dove hai imparato?
Ehi, ragazzo, come ti viene?
I miei modi passionali li ho
imparati
alla cara vecchia
scuola degli amanti.

Ceneremo al Ritz, appuntamento
alle nove in punto

*(one, two, three, four, five, six, seven,
eight, nine o'clock)
I will pay the bill, you taste the
wine
Driving back in style, in my saloon
will do quite nicely
Just take me back to yours that will
be fine (come on and get it).*

*Ooh love (there he goes again)
(he's my good old fashioned
loverboy) ooh loverboy
What're you doin' tonight, hey, boy?
Everything's all right, just hold on
tight
That's because I'm a good old-
fashioned (fashioned) loverboy.*

*(uno, due, tre, quattro, cinque,
sei, sette, otto, nove in punto)
pagherò io il conto, tu assaggerai
il vino
rientreremo in auto, in grande
stile, la mia berlina è perfetta
portami da te, e tutto andrà al
meglio (su, dai, facciamolo!).*

*Ooh amore (eccolo che arriva,
il mio amante vecchio stile) ooh
amore mio
che farai stasera, eh, ragazzo?
Andrà tutto bene, ma reggiti
forte
perché io sono un amante vecchio
stile.*